

		
INTENZIONI DELLE S. MESSE		
SABATO	29 OTTOBRE	Fil 1,18b-26; Sl 41; Lc 14,1.7-11
ore 18.30	Def. Boato Mario - Mantovan Natale e Giorgia - Dori Giacomo e Rita - Minto Franca e Samassa Renato	
DOMENICA	30 OTTOBRE	DOMENICA XXXI^A DEL TEMPO ORDINARIO
Sap 11,22-12.2; Sl 144; 2Ts 1,11-2.2; Lc 19,1-10		
ore 08.30	Def. Giorgio, Don G. Paolo e familiari - Mirna, Antonia, Ester, Atte e Miranda - Turra Gabriella, Teresa e Giovanni - Peron Wanda, Alfeo, Caterina e Luigi	
ore 10.15	Berton Elena - Mons. Francesco Muriago - def. famiglie Milan e Favaretto	
ore 11.30	Def. Calzavara Egidio - Coral Paola e famiglia - Borsetto Fernando	
ore 18.30	Def. Lorenzo, Gianfilippo, Rosa e Elena - Frasson Aldo e Maria Pia -	
LUNEDI	31 OTTOBRE	Fil 2,1-4; Sl 130; Lc 14,12-14
ore 18.30	Voto del Comune anno 1630 in occasione del terremoto - Def. Rino e Amelia - Agostinello Sandra	
MARTEDI	01 NOVEMBRE	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI
Ap 7,2-4.9-14; Sl 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a		
ore 08.30	Def. Favaretto Giovanni - Chinellato Cirillo e def. fam. Vanzetto - def. fam. Mariti, Meggiolaro e Chelero	
ore 10.15	Def. d. Giuseppe Conte - d. Francesco Muriago - d. Dino Favaretto	
ore 11.30	Def. Mons. Marcello Conte - d. Giovanni Foschini - d. Piero Confortin	
ore 15.00	CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA IN CIMITERO	
ore 18.30	Def. Caterina, Valentino e Mario - Cappellato Ada - Nori - Marcello	
MERCOLEDI	02 NOVEMBRE	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
Gb 19,1.23-27a; Sl 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40		
ore 15.00	CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA IN CIMITERO	
ore 18.30	Def. Settimo, Gina e Aldo - Campagnaro Carlo - Spagnolo Antonino	
GIOVEDI	03 NOVEMBRE	Fil 3,3-8a; Sl 104; Lc 15,1-10
ore 18.30	Def. Benedetti Maria Grazia - Pavanello Diego e Pasqua	
VENERI	04 NOVEMBRE	S. Carlo Borromeo
Fil 3,17-4.1; Sl 121; Lc 16,1-8		
ore 18.30	Def. Sergio e Lisa - Luigi e Maria - Gamberini Abramo - Per i cristiani perseguitati e per la pace	
SABATO	05 NOVEMBRE	Fil 4,10-19; Sl 111; Lc 16,9-15
ore 18.30	Def. Normandi Ernesto - Brugnolo Zilia - Faraon Vallj - Baldan Gino, Rosa, Angelo e Aldo - Vescovo Sergio	
DOMENICA	06 NOVEMBRE	DOMENICA XXXII^A DEL TEMPO ORDINARIO
2Mac 7,1-2.9-14; Sl 16; 2Ts 2,16-3.5; Lc 20,27-38		
ore 08.30	Def. Antonio, Armando, Demetrio, Luigi, Miro, Giuliano - Sergio, Regina, Antonio e Amelia - Iani Milena e Lina - Favaretto Carlo ed Elisabetta - def. fam. Ghidoni e Frizole - def. famiglie Reitani e De Marinis	
ore 10.15	Def. Sergio e Paola - Riccardo ed Ester - Garbin Ennio e familiari - Trincanato Maria e def. famiglie Nardo e Trincanato - Marchiori Venturino e def. fam. Muriago - Tozzato Elio, Perissinotto Gianilo e Sgorlon Silvana	
ore 11.30	Def. Riccardo - Rinaldo, Bruna, Ariella, Danila, Speranza, Olinda - Sabbadin Bruno	
ore 18.30	Def. Fam. Mogno - Fam. Franzoi - Famiglia Simionato - Fam. Longo	



PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d.Artemio: 347.3585157
 artemiofavaro@gmail.com

d. Carlo: 347.2497401
 carlobreda95@gmail.com

d. Joseph: 331.3826869
 ezealij2016@gmail.com

d. Ivone: 342.0446282

Settimana 30 Ottobre - 06 Novembre 2022 - foglietto n° 50



DAL VANGELO SECONDO LUCA (19, 1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Non dimostro di sapere tante cose se non si sa il modo di saperle. Vi sono, infatti, coloro che vogliono sapere soltanto per sapere: è curiosità. Vi sono coloro che vogliono sapere per essere considerati sapienti: è vanità. Vi sono coloro che vogliono sapere per vendere la loro scienza: è un turpe guadagno. Vi sono coloro che vogliono sapere per edificare se stessi: è prudenza. Vi sono, infine, coloro che vogliono sapere per edificare gli altri: è carità.

CELEBRAZIONI E AVVISI PASTORALI

⇒ **LUNEDÌ 31 ottobre dalle ore 15.30 in poi: i sacerdoti sono a disposizione per la CONFESSIONE in preparazione alla solennità di tutti i SANTI;**

MARTEDÌ 01 NOVEMBRE: SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

⇒ **Al Mattino:** SS. Messe con orario festivo: 08.30-10.15-11.30-18.30

Al Pomeriggio: ore 15.00 in CIMITERO - Celebrazione dell'Eucarestia, preghiera e Benedizione a tutti i nostri fratelli e sorelle defunti;



⇒ **MERCOLEDÌ 02 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI**

Al Pomeriggio: ore 15.00 in CIMITERO - Celebrazione dell'Eucarestia
Alla sera ore 18.30: Celebrazione dell'Eucarestia

SABATO 05 novembre alle ore 15.00 in PATRONATO: inizio delle attività ACR: Un momento di giochi e attività per bambini e ragazzi, con tanti giovani animatori, elementari e medie.



⇒ **DOMENICA 06 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI CADUTI NELLE GUERRE E PREGHIERA PER LA PACE**

DOMENICA 6 si terrà la tradizionale manifestazione celebrativa del 4 novembre 2022 Festa dell'Unità Nazionale 2022. **Alle ore 10.15, nel Duomo di Milano celebreremo l'Eucarestia**, ricorderemo tutti i caduti nelle guerre di ieri e di oggi, **pregheremo intensamente per la PACE.**

⇒ **ASSEMBLEA DIOCESANA DELLA CARITAS c/o Seminario alle ore 08.30**

⇒ **DOMENICA 13 NOVEMBRE: Giornata Mondiale del Povero;**

♦ **CENTRO DI ASCOLTO CARITAS** - Il CdA della Caritas in Patronato osserverà i seguenti orari di apertura: **LUNEDÌ: ore 09.00-11.00—15.00-17.00**
MERCOLEDÌ: ore 15.00-17.00

Come sempre, Gesù, sei Tu a compiere il primo passo, Tu che entri nelle nostre città e non esiti ad attraversarle. Ma anche Zaccheo, quel giorno ha deciso di venirti incontro: E' uscito di casa e, visto che la folla gli impediva di vederti, è salito su un sicomoro per trovarsi giusto sul tuo percorso. Incontro strano quello che avviene tra un capo dei pubblicani e il maestro di Nazareth e, in una posizione del tutto inconsueta. Lui sull'albero, in alto, e tu in basso, lo sguardo rivolto verso un uomo che, sicuramente, non voleva esporsi troppo. Eppure tu non esiti a sorprendere perché non ti basta un contatto fugace. No, tu ti inviti a casa sua, la casa di un pubblicano. E a questo punto è lui, Zaccheo, a mostrare che non ti sei sbagliato: la sua vita, e i fatti lo rivelano, è radicalmente cambiata!

Apriamo insieme cantieri di futuro

Una Chiesa bella, che sa ascoltare, una Chiesa che cambia anche, che non si nasconde le fatiche, ma che cammina insieme dietro al suo Signore, e desidera condividere con tutti il cammino e il suo tesoro prezioso. E' l'immagine che emergeva forte



domenica scorsa, 23 ottobre, all'assemblea sinodale diocesana sul tema "Cercate sempre il bene tra voi e con tutti", in un clima caldo e fraterno fin dai primi saluti e scambi all'ingresso del Liceo Da Vinci di Treviso. Un liceo statale, infatti, ha aperto le proprie porte, di domenica pomeriggio, non a qualche iniziativa didattica o di promozione dell'istituto, ma a

un'esperienza di Chiesa, volutamente "in uscita", anche nella scelta di ritrovarsi al di fuori dei propri tradizionali e "rassicuranti" spazi. **Oltre 300 persone, laici, presbiteri, religiosi, religiose, consacrate, alcuni rappresentanti delle comunità cattoliche straniere e di altre confessioni cristiane, persone provenienti dalla società civile e dall'impegno politico**, rispondendo all'invito del Vescovo, divisi in 41 gruppi e accompagnati da altrettanti facilitatori, hanno vissuto due momenti di ascolto e di narrazione, ciascuno su due temi diversi. **"Oggi facciamo cantiere, in un esercizio di rilancio in diocesi dell'attitudine all'ascolto e della disponibilità a narrare. Ascoltare significa fare spazio a quello che Altro e altri hanno da comunicarci"** ha detto il Vescovo Michele. Con l'assemblea di domenica si è aperto, dunque, il secondo anno di ascolto nell'ambito del Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia (2021 – 2025). **"E' un impegno e un dono la vostra partecipazione - ha detto il Vescovo - Siete qui perché operate in vario modo all'interno della comunità diocesana o siete persone che vivono la propria fedeltà al Battesimo nel mondo delle professioni, delle arti, della vita civile, economica, rappresentanti di altre confessioni cristiane. Grazie di essere qui, perché siete interlocutori importanti di una Chiesa che in tutto il mondo vuole fare un esercizio di ascolto autentico, ampio, raggiungendo tante persone e realtà".** **Nell'assemblea diocesana erano 10 i tavoli e ciascuno dei partecipanti ha potuto partecipare a due di questi, con una rotazione di tavoli e stanze che ha "movimentato" l'esperienza. Una Chiesa in ascolto, senza confini.** Ora, infatti, si rilancia una nuova e più approfondita fase di ascolto nel territorio, capace di andare in profondità dei diversi temi, per essere sempre di più "una Chiesa che ascolta e che cammina insieme dietro al suo Signore, nella



bellezza suprema di essere Corpo di Cristo. E quanto più ci lasceremo trasformare dal Vangelo che parla attraverso le nostre esperienze, tanto più saremo Corpo di Cristo insieme - ha ricordato il vescovo Michele -. Quindi belli, magari diversi, ma sempre riconoscibili come tali, come un corpo che cambia, si trasforma e assume una sua bellezza e nobiltà in tutte le fasi della vita. **Questo è già essere Chiesa!** Dobbiamo riuscire a dividerlo con tanti, stando nelle situazioni, vivendo insieme il Vangelo. **La Chiesa non ha confini. Buttiamo giù i confini, coltiviamo relazioni e cerchiamo questa comune umanità che viene potenziata dall'essere in relazione con Gesù Cristo, che è il fondamento di ogni umanità".** Nell'ascolto reciproco soffia lo Spirito.